

*Conferenza Stampa Sabato 26 Maggio ore 16.30 - Ferrara, Castello Estense Sala Alfonso I
alla Borsa del Turismo delle 100 Città' d'Arte d'Italia*

**“Un viaggio nelle Marche, non frettoloso, porta a vedere meraviglie...”
G. Piovene, Viaggio in Italia, 1957**

Scoprire le Marche è come aprire uno scrigno e scoprirne ricchi tesori dalle mille sfaccettature: un territorio ricco di storia e di arte, un entroterra dove si possono ammirare paesaggi con contrasti di colori e tanti diversi piccoli centri recuperati all'antico splendore, borghi medievali suggestivi ed unici, testimonianze ben conservate, botteghe artigiane, oltre ad un ambiente invidiabile. Il mare si snoda infatti lungo una costa di 180 chilometri con 26 località e 9 porti turistici, e che vanta 12 bandiere blu europee e tradizioni enogastronomiche originali; sono poi 11 le aree protette, i parchi e le riserve. In una regione tanto variegata e rappresentativa del Bel Paese, l'offerta turistica si propone affiancando alle risorse culturali, paesaggistiche ed artistiche l'operato di professionisti dell'ospitalità e dell'accoglienza sempre più competenti e capaci di integrare la moderna economia turistica con la storia delle comunità che abitano le oltre 100 città d'arte minori. Proprio in questi centri si possono visitare 500 piazze, 1000 monumenti, oltre 300 rocche e castelli, migliaia di chiese e santuari, eremi e siti archeologici. Spettacoli, e manifestazioni di risonanza internazionale ne ravvivano i borghi promuovendo l'intero territorio delle Marche come una risorsa per il turismo culturale, ma anche quello sportivo, religioso, enogastronomico o ancora legato al benessere e al divertimento.

Una delle iniziative di punta della Regione Marche per l'anno 2007 è la mostra in corso a Caldarola a Palazzo dei Cardinali Pallotta, che si inserisce nel percorso delle grandi mostre rivelazione e si concluderà il 30 settembre.

Simone De Magistris un pittore visionario tra Lotto e El Greco

Nel cuore della provincia di Macerata, un piccolo centro ricco di testimonianze romane e medievali ma che si mostra oggi nel suo splendido e raffinato assetto urbano cinquecentesco. Un potente cardinale, a cui Caldarola aveva dato i natali, Evangelista Pallotta, molto vicino a Sisto V, e Prefetto della Fabbrica di San Pietro, regalò alla sua città forma e dignità monumentale.

Accanto a lui, **Simone De Magistris** (nato a Caldarola nel 1538 e morto nel 1613), artista di grande sensibilità, moderno, sensibile e “sedotto” dalla pittura veneziana di Lotto e Tiziano ma già partecipe e anticipatore di un gusto diverso che lascia intravedere il nuovo secolo e che lo rende protagonista di una vera e propria scuola. La mostra, infatti, oltre a far luce per la prima volta su Simone De Magistris attraverso l'esposizione di circa 80 opere (più una serie di tappe lungo un itinerario collegato), giunte da importanti musei, illustra l'intensa attività artistica che dalla fine della metà del '500 ai primi del '600 ha animato la realtà di Caldarola, e delle zone circostanti, centro remoto rispetto ai grandi centri, ma non periferico. In mostra artisti di straordinaria importanza che hanno avuto un ruolo decisivo sulla formazione del “nostro”: **Lorenzo Lotto** presente con tre splendide opere, **Federico Barocci** con due ritratti a pastello, **Federico Zuccari**, il **Tintoretto** con L'Adorazione dei Magi e soprattutto **El Greco**, così raro da vedere.

La mostra, curata da Vittorio Sgarbi che presiede anche il Comitato Scientifico di cui fanno parte tra gli altri Pietro Zampetti e Stefano Panetti, ed è coordinata da Liana Lippi, è anche l'occasione per scoprire nuove opere del De Magistris: inediti che solo i più recenti studi hanno attribuito al Maestro e che per la prima volta vedremo esposti come il San Nicola da Tolentino o l'unico disegno preparatorio rimasto o la tavola con la Deposizione di Sarnano.

L'esposizione è promossa dal Comune di Caldarola in collaborazione con la Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico delle Marche e il contributo della Regione Marche, Provincia di Macerata, Camera di Commercio e Fondazione Carima. La mostra si tiene inoltre sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

INFO: 0733.905529 -

SITO: www.simonedemagistris.it